



# FOGLIO NOTIZIE

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VENEZIA

## News

### Tavolo Permanente con gli Uffici Giudiziari

Il Presidente dell'Ordine ha partecipato in data 16 settembre u.s. alla prima riunione della Conferenza Permanente per la manutenzione locali e mobili presso la Corte di Appello di Venezia che ha affrontato le problematiche relative al trasferimento al Ministero della Giustizia delle spese per la gestione degli Uffici.

Nell'occasione sono state manifestate da parte del Presidente le preoccupazioni per la già difficile gestione degli Uffici del Giudice di Pace cui si affianca la non meno grave situazione della Corte di Appello, in via di soluzione a seguito del trasloco, senza tener conto della necessità di trovare soluzione anche alla collocazione dei locali dell'Ordine secondo le previsioni del progetto originario della Cittadella.

### Formazione 2015-2018

E' stato presentato il 15 settembre 2015 il nuovo Corso di formazione per i tirocinanti avvocato organizzato dal Coa e dalla Fondazione "Feliciano Benevenuti". Nel corso dell'evento inaugurale i relatori hanno ritenuto opportuno sottolineare l'importanza per i tirocinanti di seguire con profitto il programma formativo nello stretto rispetto del Regolamento della Formazione alla cui rigorosa osservanza tutti i praticanti sono tenuti. Si sollecitano sul punto i *domini* a mantenere uno stretto controllo.



Ministero della Giustizia

Consiglio Nazionale Forense  
presso il Ministero della Giustizia



Come i più informati forse sapranno, lo scorso 18 settembre il C.N.F. si è riunito per discutere il ricorso a suo tempo proposto da cinque colleghi avverso l'esito della recente tornata elettorale per il rinnovo del C.O.A.

Rinviando coloro che fossero interessati all'esame degli atti scambiati con la controparte in previsione di detta udienza che abbiamo messo a disposizione sul sito dell'Ordine, mi limito a segnalarvi che l'udienza non ha sortito sostanziali esiti stante il rinvio della discussione al prossimo 10 dicembre 2015.

Il Consiglio ha ritenuto di improntare la sua attività difensiva nel segno della gestione diretta incaricando i due Consiglieri Gaetano GUZZARDI e Massimo APRILE della difesa tecnica ed impegnandosi i Consiglieri tutti a sostenere personalmente tutti i costi sia strettamente inerenti il procedimento, sia quelli di trasferta e partecipazione alle udienze, senza così gravare gli iscritti di qualsivoglia onere derivante da questa vicenda.

Prima ancora che al C.N.F. gli oltre 20 Ordini interessati dal contenzioso elettorale ed il C.N.F. stesso guardano alle auspicate iniziative normative del Ministero della Giustizia, da più parti sollecitato a mettere mano ad un Regolamento Elettorale che nella sua farraginosità impedisce allo stato anche l'indizione di nuove elezioni da parte dei Coa che ad oggi non hanno ancora votato, tra i quali Roma ed alcuni altri importanti Ordini.

Si resta dunque in attesa ... ma senza sentirci in alcun modo vincolati nella nostra attività, valutando primario l'interesse degli iscritti che hanno necessità di risposte e di servizi, ma anche a tutela della nostra figura professionale nei confronti di tutti gli interlocutori istituzionali che guardano perplessi a strascichi giudiziari che attengono ad un *munus*.

Paolo Maria Chersevani



## Chiusura della sede di S. Croce 466/G

Il Consiglio, nell'ambito della più complessiva revisione delle spese ed al fine di una migliore gestione delle risorse, ha deliberato la chiusura degli uffici siti in S. Croce 466/G che saranno riconsegnati entro il 31 dicembre 2015.



L'Unione Triveneta nella seduta del 2 settembre u.s. ha preso in esame il testo del Decreto sulle Specializzazioni ravvisando la necessità di un approfondimento al fine di formulare proposte di integrazione e modifica al C.N.F.

E' stata esaminata una bozza della modulistica per la presentazione delle domande e dei relativi allegati che sarà proposta al C.N.F.

Analoga esigenza di approfondimento e verifica è emersa in relazione alla attuale normativa sulla Negoziazione Assistita e sulla costituzione degli Organismi per la composizione delle liti da sovraindebitamento.

L'Unione Triveneta ha pure licenziato un corposo documento a commento alle recenti modifiche in materia civile e processuale civile di cui al Decreto Legge 27 giugno 2015 n. 83 convertito in legge in data 27 agosto 2015 che è pubblicato sul sito.



## Formazione a cura di G. Stocco

Il Coa, dal 10/06 al 14/09 ha accreditato ben 29 nuovi eventi formativi, tra seminari, master e corsi di formazione e perfezionamento, organizzati dalle principali associazioni forensi e dall'Università di Ca'

Foscari, mettendo a disposizione dei colleghi un monte totale di ulteriori 117 crediti formativi e così intendendo rafforzare la già consolidata sinergia e collaborazione con il modo associativo ed accademico.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia e la Fondazione Feliciano Benvenuti hanno, inoltre, organizzato e dato avvio al nuovo Corso di formazione per i tirocinanti avvocato, la cui prima lezione si è tenuta lunedì 21 settembre u.s..

Si è in tal modo voluto realizzare un autentico ginnasio forense, che ha l'obiettivo di fornire ai praticanti avvocato un'adeguata preparazione professionale gratuita, già nel rispetto degli obblighi di formazione previsti dalla nuova legge professionale.

Benché non siano ancora stati emanati i regolamenti ministeriali attuativi, che dovranno disciplinare più nel dettaglio il funzionamento ed i contenuti di tali corsi obbligatori, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia e la sua Fondazione hanno cercato in tal modo di anticipare i tempi della riforma e fornire ai tirocinanti una vera e propria scuola che possa rispondere, sin da subito, ai nuovi principi di legge, che prevedono una durata minima dei corsi non inferiore a centosessanta ore, contenuti formativi che comprendano anche l'insegnamento del linguaggio giuridico, della redazione di atti, pareri e delle tecniche impugnatorie, con la previsione di verifiche intermedie e finali, per un adeguato controllo del livello di preparazione raggiunto dai tirocinanti la cui pratica forense dovrà essere svolta "con profitto".

Il nuovo Corso, di durata biennale, è stato così strutturato su moduli semestrali autonomi e consentirà di integrare il tirocinio forense con un metodo di alta formazione ed aggiornamento professionale. Numerosi docenti coinvolti – che gratuitamente prestano il loro servizio – individuati tra Avvocati di comprovata preparazione ed esperienza, docenti universitari e magistrati che, grazie alle loro variegata esperienze professionali, potranno fornire ai tirocinanti anche utili consigli pratici e lezioni strutturate in sessioni interattive, in cui verranno analizzati casi controversi tratti dalla più recente giurisprudenza.

Le lezioni di questo primo biennio di Scuola Forense si terranno presso il Centro Congressi Cardinal Urbani di Zelarino, a partire dal 21 settembre prossimo e fino a giugno 2016, per riprendere a settembre 2016 e terminare a giugno 2017."



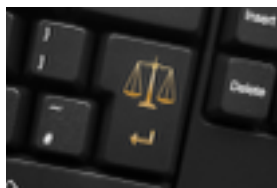
## Rassegna Stampa

a cura di Mario Scopinich

Dal primo ottobre è divenuto operativo il nuovo servizio di rassegna stampa con il nuovo partner Daily Press Srl.

Il nuovo servizio conterrà la rassegna stampa, previo monitoraggio di oltre 200 tra periodici e quotidiani, suddivisa in sezioni di agevolissimo accesso e verrà inviato quotidianamente entro le ore 9.00 (gli articoli del sabato e della domenica verranno consegnati il lunedì successivo) a tutti gli iscritti dell'Ordine degli Avvocati di Venezia e prevede altresì un archivio illimitato.

La nuova prestazione, oltre ad avere visibili innovazioni, potenziamenti e modernizzazioni, ha permesso anche, circostanza non certo trascurabile, una sensibilissima diminuzione della spesa prevista per tale servizio rispetto al precedente contratto.”



## PCT a cura di M. Coccato e G. Battaglini

La Commissione Informatica ha esaurito la fase istruttoria dei contratti pendenti in ambito informatico e telematico, all'esito della quale ha presentato la propria relazione motivata circa l'opportunità di raggiungere il focus prefissato e cioè di abbattere i costi e potenziare i servizi informatici e telematici per avvocati, anche mediante convenzioni apposite. Si è ritenuto di:

- cessare taluni servizi inutilmente onerosi (ad es. l'accesso ai procedimenti della Corte di Cassazione, in quanto il servizio è già fornito gratuitamente dal CNF)
- disdettare alcune licenze software obsolete
- acquistare nuove licenze migliori e più convenienti
- avviare le trattative per riorganizzare in un unico contratto di fornitura i rimanenti contratti.

In ogni caso, attesa la situazione di sostanziale approvvigionamento da un unico fornitore per i servizi telematici, la Commissione ha suggerito di aprire ad una maggior concorrenza per valutare servizi più efficienti e economici, ritenendo che l'Ordine non possa dipendere da un unico fornitore ma debba rimanere svincolato da monopoli per essere libero di valutare il miglior servizio.

In ambito formazione PCT, già da giugno u.s. sono iniziati i corsi formativi di carattere pratico e gratuiti, che continueranno con cadenza mensile. Nel sito troverete le slide degli incontri.

L'Ordine ha invitato il Presidente del Tribunale alla costituzione di un tavolo tecnico permanente (avvocati, magistrati, cancellieri) che possa portare all'individuazione ed adozione di prassi virtuose e condivise per agevolare il lavoro di tutti gli operatori, specie in un momento di gravi incertezze interpretative della normativa tecnica, non solo ma anche per cercare di individuare un protocollo condiviso per le udienze e le problematiche emerse per la verbalizzazione telematica che attualmente presenta criticità.

La Commissione si sta attualmente occupando di organizzare un nuovo assetto dei fotocopiatori situati negli uffici giudiziari, stante la prossima scadenza del contratto di noleggio in essere, con speciale attenzione al grave problema degli erogatori di tessere magnetiche, troppo spesso fuori servizio.

Stiamo anche pensando di creare una APP dell'Ordine di Venezia perché quest'ultimo sia più visibile, trasparente e vicino ai suoi iscritti

La Commissione ricorda di avere attivato un canale di dialogo con i colleghi di "fast help desk" mediante l'indirizzo mail [commissioneinformatica.venezia@gmail.com](mailto:commissioneinformatica.venezia@gmail.com) nella convinzione che debbano essere gli avvocati i principali attori del cambiamento; siamo aperti a suggerimenti, proposte e, perché no.....anche a critiche, l'importante è cercare di migliorare.



*Bilancio al 30 giugno 2015 a cura di Cristina Martini*

Il Tesoriere ha sottoposto al Consiglio il bilancio finanziario consuntivo al 30.06.2015 che è pubblicato sul sito del Coa. Come potrete notare, vi è un'importante diminuzione delle entrate derivanti dalla prestazioni di servizi (titolo III, cat. 3) conseguente principalmente dall'introduzione del processo civile telematico.

Si riscontra inoltre un calo delle entrate per le liquidazione parcelle, mentre le altre voci sono in linea con il preventivo.

Quanto alle uscite, si registra una diminuzione per le spese per gli organi dell'ordine e per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

Al fine di una maggiore razionalizzazione delle spese e per far fronte alle minori entrate predette, il Consiglio ha deliberato di affidare il servizio stampa ad altra società con un consistente risparmio di spese.

E' stata altresì comunicata, come già evidenziato nelle News, formale disdetta del contratto di locazione della sede di S. Croce, 466/G, peraltro interessata da copiose infiltrazioni d'acqua.

In linea con quanto detto si pongono le iniziative della Commissione Informatica che hanno interessato i contratti di telefonia, di noleggio e manutenzione dei fotocopiatori e dei servizi informatici in un'ottica di semplificazione e ottimizzazione.



*Abogados a cura di Marco Rigo*

Il Consiglio si è determinato a sospendere i procedimenti relativi alle istanze d'iscrizione all'albo speciale degli avvocati stabiliti avanzate da *abogados*, ritenendo di dover attendere una univoca ed ufficiale posizione della Spagna in ordine all'attuale validità dei titoli rilasciati.

La decisione è stata assunta dopo avere appreso che il Ministero della Giustizia ha sospeso le procedure di riconoscimento del titolo professionale degli *abogados* italiani che versano nella condizione di presunta irregolarità per non aver frequentato un Master specifico, presupposto obbligatorio per l'iscrizione agli albi spagnoli a partire dal 31 ottobre 2011.

Il Consiglio ha, pertanto, ritenuto che se gli *abogados* i cui titoli sono in dubbio di legittimità non possano sostenere la prova presso il CNF e, dunque, vedere riconosciuto il loro titolo acquisito all'estero, per le stesse ragioni gli stessi non possano essere iscritti come avvocati stabiliti presso il nostro Ordine, posto che, così facendo, costoro, pur muniti di un titolo viziato ab origine, dopo tre anni diverrebbero avvocati italiani a tutti gli effetti.



## XI CONFERENZA DI RIMINI

24-26 settembre 2015 a cura di Cristina Martini

Al recente Congresso di Rimini il Coa di Venezia è stato rappresentato dal Tesoriere e dal Consigliere Alvise Bragadin.

Di particolare rilievo è stata la presentazione del rapporto del Censis sull'Avvocatura Italiana svolto su incarico di CF.

Sono emerse luci e ombre: ad es. quasi la metà degli avvocati intervistati ritiene di aver avuto negli ultimi anni minori guadagni; ciò nonostante, i 2/3 degli studi non hanno diminuito il numero degli addetti (mentre il 9% ha addirittura aumentato i collaboratori).

Importante la percentuale dei colleghi (quasi l'80%) che lamentano il ritardo (ma anche l'omissione) dei pagamenti da parte dei clienti.

E' altresì emerso come la professione sia svolta soprattutto in ambito civile (54%), come solo il 26% degli studi abbia un sito web e la lontananza tra mondo universitario e mondo professionale (il 40% degli intervistati ritiene che la preparazione universitaria non fornisca le necessarie competenze professionali).

Si rinvia per ogni eventuale approfondimento all'esame di alcune tabelle redatte da CF, che il Coa ha pubblicato sul sito, e che forniscono uno spaccato dell'evoluzione della nostra professione negli ultimi trent'anni.

E' stato presentato il nuovo Regolamento di Assistenza che entrerà in vigore il 1° gennaio, che pure viene pubblicato sul sito.

Sono previsti interventi di *welfare* attivo in quattro aree distinte: prestazioni in caso di bisogno, a sostegno della famiglia, della salute, della professione. Sono state mantenute le prestazioni per spese funerarie (nonostante, le richieste di soppressione o comunque di erogazione solo in base ai redditi).

L'importo annuo stanziato non sarà più il 3% delle entrate iscritte nel bilancio di previsione comprensive quindi dei contributi soggettivi, integrativi e dei proventi patrimoniali, ma sarà parametrato al numero degli iscritti (€ 290,00 per ogni iscritto).

Inoltre le domande di assistenza potranno essere inviate direttamente a CF; gli Ordini, che prima ricevevano e istruivano le richieste di assistenza nei limiti della somma annua loro destinata, ora possono ugualmente riceverle, ma dovranno esclusivamente trasmetterle a CF, unica deputata a gestire l'istruttoria e l'erogazione delle prestazioni assistenziali. E' stata poi abolita la quota riservata a ciascun ordine: la concessione dell'assistenza verrà deliberata solo sulla base della sussistenza dei requisiti, indipendentemente dall'ordine di appartenenza.

Si eviterà così di dover vincolare le somme stanziate, ma non erogate, al fondo destinato agli aiuti in caso di calamità, già fortemente dotato, potendole destinare all'assistenza "ordinaria".